

Reg.Imp. 01396160291
Rea 152660 RO

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.r.l.

**Sede in Via della Resistenza n. 4 - 45100 ROVIGO
Capitale sociale Euro 232.800 i.v.
Codice Fiscale 01396160291**

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2017**

Valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Programma per la prevenzione della corruzione
13. Relazione sul governo societario

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro (unità) 109.607. A tale risultato si è pervenuti imputando un carico fiscale pari ad Euro 64.956 al risultato prima delle imposte di Euro 174.564.

Segnaliamo, inoltre, che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2478 bis e 2364 del c.c., nonché dell'art. 15 del vigente statuto sociale, si è deciso di utilizzare il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per presentare ai soci il progetto di bilancio.

In particolare, la necessità di utilizzare tale differimento è imputabile a specifiche ragioni connesse alla struttura organizzativa della società, al carico di lavoro dell'ufficio amministrazione ed alla gestione della delicata fase di individuazione della nuova figura dirigenziale conseguente alla messa in quiescenza del Direttore, avvenuta il 1 Maggio 2018.

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili nelle seguenti categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, tributari, ecc.)
- servizi alle Polizia Locali
- altri servizi strumentali alla PA (service di progettazione ecc.).

Nell'anno 2017 il dato relativo alla ripartizione del fatturato globale della Società verso enti Soci ed enti non Soci indica che la quasi totalità del fatturato è avvenuto verso gli enti Soci e precisamente:

- 96,71% verso enti Soci;
- 3,29% verso enti non Soci

ottemperando in tale modo a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dello statuto societario in osservanza all'art. 16 comma 3 del dlgs n. 175/2016 T.U. Società partecipate.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere le attività affidate dai Soci, sviluppando i servizi sia in maniera orizzontale (su un ventaglio maggiore di clienti) che in maniera verticale (ampliando il ventaglio dei servizi offerti a ciascun cliente). In questo contesto sono stati in particolare sviluppati i servizi di supporto agli Uffici tecnici per la progettazione e realizzazione di Opere Pubbliche. E' stato inoltre realizzato un nuovo servizio per la gestione delle notifiche all'estero delle infrazioni al Codice della Strada.

La società ha ulteriormente consolidato l'attività di riscossione (a supporto degli Enti Soci) con convinzione ed ampiezza di funzioni gestite, tenendo conto del complesso quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, confermando i risultati nel settore servizi a valore aggiunto, ritenuto strategico per il futuro nel Piano Triennale 2016-2018 nel quale AS2 si era proposto come il soggetto principale di riferimento per gli Enti Locali polesani per questo tipo di attività. Nel corso del 2017, come per l'anno 2016, è stato erogato il servizio di supporto alla gestione TARI per sette Comuni già serviti, fino al 31 marzo 2014, da Ecoambiente, compresa la gestione degli sportelli agli utenti per sei di tali Comuni. Quest'ultima attività è

stata svolta grazie al distacco-comando, presso AS2, del personale di Ecoambiente prima utilizzato al medesimo fine.

A tale proposito va però sottolineato che, nel corso del 2017, come nel 2016, i Soci non hanno affidato l'attività di riscossione in nome e per conto degli Enti affidanti, in alternativa all'attuale modalità di servizio strumentale, forse anche per la presenza della nuova Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) nel settore della riscossione per le Pubbliche Amministrazioni Locali.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo anche la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze. AS2 garantisce infatti il pieno rispetto delle normative sulla concorrenza svolgendo le gare per conto degli Enti affidanti per l'individuazione dei fornitori di servizi esterni. AS2 risulta in particolare compatibile con i criteri definiti dall'art. 4 comma 2 del D Lgs 175/2016 (Testo Unico della Società a Partecipazione Pubblica).

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

AS2 è una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA, unica in campo regionale per l'ampiezza dei servizi erogati, che coprono un ampio spettro: servizi tecnologici ed ICT, servizi alle Entrate, alle Polizie Locali ed agli Uffici Tecnici, per citare solo i principali.

Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato, operando nel contempo nel pieno rispetto delle normative che riguardano l'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

AS2 è in particolare impegnata ad erogare i propri servizi, affidati direttamente dai Soci, a condizioni tecniche ed economiche compatibili con quelle di mercato, come richiesto dalla normativa vigente e confermato dal nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 50 2016). Va rilevato che l'affidamento diretto *in house providing*, rispetto a quelli a fornitori privati, ha caratteristiche diverse da quelle di mercato, che lo rendono unico, giustificandolo in tal modo anche ai sensi dell'art. 192 del citato Codice.

Di particolare rilievo il fatto che AS2, per molti servizi erogati, ha riconosciuto agli Enti affidanti, in occasione dei rinnovi dei contratti di servizio in scadenza nel corso del 2017, notevoli riduzioni rispetto ai corrispettivi precedenti, in particolare per quanto riguarda i servizi alle Polizie Locali, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica di selezione dei propri fornitori. Ciò ha ovviamente inciso sul risultato aziendale complessivo, con la conseguente riduzione del risultato prima delle imposte.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- diritti utilizzo opere dell'ingegno (software): euro 2.000;

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- impianti e macchinario: euro 970
- macchine elettroniche d'ufficio: euro 2.561;
- mobili e arredi: euro 1.440.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. E' stato poi predisposto il rendiconto finanziario come previsto dall'art. 2423 c.c.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
1) Attivo circolante	3.426.279	3.705.945	3.575.372
1.1) Rimanenze	--	9.450	--
1.2) Crediti	2.735.829	2.939.245	2.857.135
1.3) Disponibilità liquide	640.206	712.008	675.528
1.4) Altro Attivo Circolante	50.244	45.242	42.709
2) Attivo immobilizzato	277.189	205.386	138.510
2.1) Immobilizzazioni immateriali	69.993	46.058	25.438
2.2) Immobilizzazioni materiali	207.196	159.328	113.072
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
CAPITALE INVESTITO	3.703.468	3.911.331	3.713.882
1) Passività correnti	2.231.531	2.452.093	2.248.546
2) Passività consolidate	644.854	680.294	714.304
3) Patrimonio netto	827.083	778.944	751.032
CAPITALE ACQUISITO	3.703.468	3.911.331	3.713.882

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.207.786	5.646.902	5.425.481
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--	--
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	--	--	--

+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
+ Altri ricavi e proventi	128.147	1.805	7.468
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.335.933	5.648.707	5.432.949
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.759	104.600	19.726
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	-9.450	9.450
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.319.760	3.758.260	3.660.871
VALORE AGGIUNTO	1.995.414	1.795.297	1.742.902
- Costo per il personale	1.439.945	1.361.721	1.412.142
MARGINE OPERATIVO LORDO	555.469	433.576	330.760
- Ammortamenti e svalutazioni	89.480	95.122	73.687
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	82.074	84.300	74.283
MARGINE OPERATIVO NETTO	383.915	254.154	182.790
+ Proventi gestione accessoria	690	503	-
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI	384.605	254.657	182.790
+/- Proventi/oneri finanziari	13.499	9.934	8.228
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	--
REDDITO ANTE IMPOSTE	371.106	244.723	174.563
- Imposte sul reddito	126.738	89.160	64.956
REDDITO NETTO	244.368	155.562	109.607

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
29,5%	19,97%	14,59%

Pur evidenziando la positività del risultato raggiunto, anche se inferiore a quello dell'esercizio precedente, segnala che l'estrema variabilità dell'indice è sintomo di una sottocapitalizzazione della società (patrimonio netto posto al denominatore) che, nello specifico, permette il raggiungimento di risultati particolarmente elevati nel tasso di remunerazione, pur in presenza di un utile di esercizio senz'altro positivo per le finalità societarie, ma non particolarmente significativo in termini assoluti.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
10,04%	6,5%	4,92%

Pur rimanendo in territorio positivo, a conferma di una ormai consolidata efficienza aziendale, la diminuzione dell'utile conseguito ha inevitabilmente influenzato anche tale indice.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
5,7%	4,5%	3,37%

Si riscontra un lieve peggioramento nella redditività dei servizi resi, frutto della riduzione dei corrispettivi garantita ai Soci affidanti.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il margine di struttura primario e il rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)*Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
549.894	573.558	612.522

Il risultato positivo dell'esercizio, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, consente un soddisfacente equilibrio finanziario, ricorrendo al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Rapporto di Indebitamento*Descrizione*

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
77,67%	80,08%	79,78%

L'indice appare ormai stabilizzato e risente favorevolmente delle misure statali tese a contrarre i tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni che, per la natura strumentale della Società, rappresentano la totalità dei clienti.

2.3.1.3 Valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 175/2016 la società ha adottato, con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 settembre 2017, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando cinque "soglie di allarme" che scattano qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore 15% del Patrimonio Netto;

- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta del soggetto al quale è affidata la revisione legale dei conti o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 40% (debiti a lungo termine + T.F.R. + Fondi Rischi + Patrimonio Netto / Totale Attivo Immobilizzato);
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'8% per due anni consecutivi (Oneri Finanziari / Valore della Produzione).

Nello specifico, nessuna delle suindicate condizioni si è verificata nel corso dell'esercizio in quanto:

- 1) la gestione operativa della società risulta positiva per euro 182.791 (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) l'esercizio 2017 ha fatto registrare un utile che, come detto, ammonta da euro 109.607;
- 3) il collegio sindacale, al quale è stata affidata la revisione legale di conti, ad oggi ha espresso il proprio giudizio favorevole all'approvazione del bilancio, senza rappresentare alcun dubbio sulla continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria è ampiamente superiore ad 1 sia nel presente esercizio che in quelli precedenti, così come riportato nella seguente tabella:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Debiti a lungo termine + PN	SP Pass. (A+B+C+D oltre)	Attivo Immob.	SP Att. (AI + AII)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
5,31	7,10	10,58

- 5) il peso degli oneri finanziari, euro 8.227, è assolutamente irrilevante rispetto all'ammontare complessivo dei ricavi caratteristici (voce A1 del conto economico) pari ad euro 5.425.481.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari tengono conto anche di valori non ricavabili dagli schemi di bilancio.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
28,90%	25,29%	27,26%

Si evidenzia un aumento dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, causato da una serie di fattori quali l'aumento dovuto al rinnovo del contratto CCNL applicato ai dipendenti, l'assenza di una risorsa tra il personale in distacco da parte di Ecoambiente, risorsa sostituita con personale interinale e dalla politica di riduzione delle tariffe che ha decrementato il ricavo delle vendite.

Il costo del personale in distacco-comando da Ecoambiente per l'esercizio 2017, pari ad € 248.625, non è stato considerato in tale calcolo.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente*Descrizione*

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo lordo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato

31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
13.336	14.045	11.025

Il dato raggiunto da questo indicatore (in diminuzione rispetto all'anno precedente), va messo in relazione al fatto che a parità di numero di dipendenti (rispetto all'anno precedente) l'importo del valore aggiunto è diminuito a seguito della diminuzione del ricavo delle vendite a seguito dei ribassi tariffari.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

Le persone che risultano complessivamente dipendenti (a tempo indeterminato o determinato) di AS2 srl al 31 dicembre 2017 sono quindi le seguenti:

29 dipendenti a tempo indeterminato,

1 dipendente a tempo determinato (il cui contratto è scaduto lo scorso 31 gennaio 2018).

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2017 era di n. 23 uomini e n. 7 donne.

Il turnover nell'anno è stato nullo.

Le politiche di formazione del personale nel 2017 hanno riguardato i temi del nuovo Codice degli Appalti, della protezione dei dati privacy, dell'organizzazione aziendale secondo il modello 231.

I corsi di formazione sono stati in parte finanziati con risorse esterne, provenienti dal bando nazionale Fonservizi.

Nel corso del 2017 inoltre AS2 ha partecipato al nuovo bando Fonservizi per l'erogazione nei mesi successivi di corsi relativi alla sicurezza del lavoro (antincendio, lavori elettrici, emergenza, promozione della salute nell'ambiente di lavoro).

La sicurezza e la salute sul lavoro sono seguite da un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno, che si avvale della consulenza di un professionista esterno.

Come ricordato in un precedente paragrafo, dal mese di Marzo del 2017 è stato revocato il comando ad una risorsa di Ecoambiente, per cui AS2 per mantenere la continuità del servizio ha provveduto ad una riorganizzazione del servizio acquisendo una nuova risorsa interinale.

Inoltre nel novembre del 2017 è stata pubblicata una selezione per la nomina del dirigente delegato di AS2, vista, come detto, la messa in quiescenza del Direttore, avvenuta il 1 Maggio 2018.

Tenuto conto del periodo di ferie ancora da godere da parte del Direttore, da fine Ottobre 2017, nelle more dell'espletamento della citata selezione, le deleghe di dirigente sono state attribuite al responsabile tecnico, che fino ad oggi sta ricoprendo tale ruolo visto che non si è ancora individuata la nuova figura del dirigente.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel capitolo che segue vengono analizzati i principali rischi ed incertezze non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Il Bilancio 2017 di AS2 ha registrato un lieve decremento (€ 36.480) delle disponibilità liquide a fine esercizio rispetto all'anno precedente, pur mantenendo, in ogni caso, i mezzi necessari a garantire un ordinato svolgimento dell'attività sociale.

L'introduzione del regime dello "split payment" nelle operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici (art. 17 ter del D.P.R. 633/72 in vigore dall'1 gennaio 2015) ha comunque portato la nostra società anche nel 2017 ad essere, strutturalmente, a credito nei confronti dell'erario per l'I.V.A. di rivalsa corrisposta ai fornitori di servizi, con evidenti conseguenze negative nei flussi di cassa che sono state recuperate attraverso la presentazione delle istanze di rimborso trimestrale del credito maturato.

Si precisa che tale circostanza non si verificherà più nel 2018 in quanto AS2 a partire dal 1.1.2018 è stata inserita negli elenchi dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.

Si è comunque prestata particolare attenzione al contenimento dell'impatto sul conto economico degli oneri finanziari che, pur scontando favorevoli tassi di interesse sulle aperture di credito, continuano a risentire dell'introduzione a regime della commissione disponibilità fondi.

E' risultato necessario ricorrere ad un finanziamento a breve per superare il periodo di minori disponibilità liquide.

Le operazioni realizzate (finanziamento a breve, rinegoziazione delle condizioni con le banche) hanno comunque consentito, così come nel precedente esercizio, una ulteriore riduzione dei costi finanziari che si mantengono, nel loro complesso, su livelli assolutamente sopportabili (€ 8.851).

La gestione finanziaria non manifesta particolari profili di rischio data la solvibilità (per definizione) dei propri clienti, l'assenza di debiti a lungo termine e la mancanza di investimenti effettuati utilizzando capitale di terzi.

3.2 Rischi non finanziari

L'azienda è dotata di una buona stabilità, ma vanno comunque svolte analisi dei possibili rischi ed opportunità, come di seguito riportate in termini di punti di forza e di debolezza.

Analisi dei punti di forza

- Consolidata esperienza nella gestioni di servizi ICT
- Posizionamento strategico nell'area di gestione delle entrate (riscossione e ricerca evasione)
- Capacità di adattamento e flessibilità organizzativa e professionale
- Marginalità di alcuni servizi, che ha consentito il riconoscimento di sconti agli Enti affidanti.

Analisi dei punti di debolezza

- Durata media degli affidamenti ancora troppo breve, anche se nei servizi più importanti dal punto di vista dei ricavi la durata dei contratti si sta portando al triennio, fattore indispensabile per consentire investimenti.
- Contenimento della spesa per personale, imposto da normative indirizzate principalmente alle Pubbliche Amministrazioni ma estese anche ai soggetti come AS2, comporta la necessità di flessibilità nella gestione delle risorse necessarie a fronte di richieste di nuovi servizi da parte degli Enti Soci con un notevole sforzo organizzativo e la necessità di richiedere ai collaboratori un alto livello di produttività e di sopportare significativi incrementi di carichi di lavoro.

Tra i rischi di fonte esterna restano rilevanti quelli relativi al quadro normativo, con particolare riguardo ai servizi di riscossione (presenza dell’Agenzia delle Entrate Riscossione) ed al Codice della Strada.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La società non appartiene ad alcun gruppo e non detiene, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre imprese.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nulla.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nulla.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scorso 19 Gennaio 2018 il socio Comune di Occhiobello ha provveduto alla richiesta di iscrizione di AS2 all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi in *house providing*. Al momento si rimane in attesa della risposta da parte di ANAC.

Come ricordato in altre parti del documento dal 1 Maggio 2018 risulta in quiescenza il direttore di AS2, che è stato sostituito da fine Ottobre 2017, visto il periodo di ferie da godere, dal responsabile tecnico. Nel frattempo è stata indetta, come anticipato, una selezione per il dirigente delegato, selezione che deve ancora essere conclusa.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il budget 2018 lo scorso 27 Febbraio.

Va rimarcata la riduzione della marginalità prevista da budget 2018 che presenta un margine prima delle imposte pari a 26.000 euro, riduzione collegata all'indirizzo espresso da Soci di diminuire il costo dei servizi erogati.

Tale riduzione potrebbe rivelarsi rischiosa nel momento in cui avvenissero fatti negativi imprevedibili.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto agli adempimenti relativi alla normativa (D Lgs. 196/2003 e successive modificazioni) in materiale di protezione dei dati personali ed in particolare sta adottando quanto previsto dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR).

12 Programma per le prevenzione della corruzione

La società ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa vigente (D Lgs 33/2013 e D Lgs 39/2013) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Va rilevato che la Società ha provveduto all'Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico e che nel corso del 2017 si è effettuata la diffusione del modello tramite sessioni informative ai dipendenti.

13 Relazione sul governo societario

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 la società pubblicherà sul proprio sito internet sezione "amministrazione trasparente", unitamente al bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci, la relazione annuale sul governo societario.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Magaraggia